



al prezzo espresso parere discorde, di modo che fu ritenuto opportuno di non dar seguito alla proposta.

Il 22 settembre u.s. la società ha voluto riprendere le trattative per l'acquisto dell'immobile riferendosi alla lettera di richiesta del diritto di opzione, ed offrendo il prezzo di £ 70.000.000.- La Società fa presente che con l'acquisto stesso risolverebbe in pieno, con iscrizione di ipoteca sull'immobile, la nota questione della cauzione prescritta dalla legge per l'esercizio delle proprie attività, e con lettera del 7 corr. mese, di cui si dà lettura al Consiglio esprime le ragioni che a suo avviso, dovrebbero agevolare l'accoglimento della proposta.

La domanda della Società è stata sottoposta alla C. G. C. S. la quale ha espresso il parere che:

1°)- al fabbricato può attribuirsi un valore che si aggira sui 110/120 milioni tenuto conto dello stato del mercato, del tipo e della ubicazione del fabbricato, non che della situazione vincolistica attuale;

2°)- che in tale approssimamento non sono comprese le installazioni e gli impianti speciali nonché il mobilio eventualmente di proprietà dell'Istituto;

3°)- che non si è tenuto conto dell'archivio rifugio costruito al di sotto del cortile di via Versilia, annesso al fabbricato di via Veneto 89, che deve essere